

L'emergenza giovanile

«Giustizia per i nostri figli basta violenza impunita»

LE TESTIMONIANZE

Attilio Iannuzzo

«Adesso speriamo che venga fatta piena luce su quanto accaduto. Abbiamo fiducia nel lavoro degli investigatori e ci auguriamo che chi ha sbagliato si assuma le proprie responsabilità, magari in un percorso di riabilitazione personale». È il sentimento che accomuna le famiglie dei tre minorenni aggrediti nei giorni scorsi nel centro storico di Napoli, dopo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta che avrebbe consentito agli investigatori di individuare i presunti componenti del branco responsabile del violento pestaggio.

LA FIDUCIA

Le madri dei ragazzi seguono con attenzione l'evolversi delle indagini e, pur mantenendo la massima prudenza, esprimono soddisfazione per il lavoro svolto dalle forze dell'ordine. L'attività investigativa, portata avanti attraverso l'analisi dei filmati dei sistemi di videosorveglianza e la raccolta delle testimonianze, avrebbe permesso di ricostruire gran parte della dinamica dell'aggressione e di circoscrivere le responsabilità dei presenti. «Mi fa piacere che ci si avvii verso una svolta nelle indagini – racconta la madre di uno dei ragazzi feriti –. È una notizia che ci dà fiducia. Sappiamo che gli investigatori stanno lavorando con grande impegno e ci auguriamo che il loro lavoro possa portare ai risultati che tutti attendiamo. Per noi è importante che venga fatta giustizia, ma soprattutto che episodi del genere non si ripetano più». Parole condivise anche dall'altra madre, che in questi giorni ha vissuto accanto al figlio tra visite mediche, accertamenti e ricoveri. «Speriamo davvero che le indagini portino ai risultati sperati. Oggi, però, la mia priorità resta la salute di mio figlio. Siamo molto stanchi, sia fisicamente sia moralmente. Sono stati giorni durissimi, ma sapere che le istituzioni stanno facendo il possibile per accertare la verità ci dà un po' di serenità». Per entrambe le famiglie, infatti, il ringraziamento va agli uomini della Polizia di Stato che hanno seguito fin dal primo momento l'attività investigativa. Le

«ORA SPERIAMO CHE ARRIVI ANCHE IL MOMENTO DEL CONFRONTO CON I RESPONSABILI DI QUESTO ASSALTO»

► Vittime di un pestaggio ingiustificato ► Una brutta esperienza per tre famiglie parlano le madri degli studenti feriti «La spola tra ospedali e commissariati»



L'OSPEDALE II Pellegrini: qui sono state portate le vittime

madri sottolineano la professionalità e la vicinanza dimostrate dagli investigatori durante tutte le fasi dell'inchiesta, un sostegno che ha contribuito ad alimentare la fiducia nell'operato delle istituzioni in un momento particolarmente delicato.

LE CURE

Sul fronte sanitario, intanto, prosegue il percorso di cura dei ragazzi. Due dei tre minorenni sono stati sottoposti ad interventi chirurgici per le lesioni riportate durante il pestaggio. Uno di loro è stato operato al setto nasale e per altre fratture emerse nel corso degli accertamenti clinici effettuati dopo l'aggressione. Entrambi gli interventi sono riusciti e le condizioni dei giovani vengono costantemente monitorate dai medici, anche se il percorso di guarigione richiederà ancora tempo. «L'operazione è andata bene – racconta uno dei genitori – ma i dolori restano e servirà pazienza prima che nostro figlio possa tornare alla normalità. La cosa più importante è che possa recuperare completamente, sia dal punto di vista fisico che psicologico». Le conseguenze dell'aggressione, infatti, non si limitano alle ferite riportate durante il pestaggio. Le famiglie parlano di ragazzi profondamente provati da quanto accaduto, costretti a confrontarsi con la



LA VIOLENZA
Baby gang in azione nel centro storico di Napoli. La richiesta di aiuto dei genitori dei ragazzi rimasti feriti lo scorso sabato

paura e con il trauma di una violenza improvvisa che ha cambiato la loro quotidianità. Mentre i giovani continuano il percorso di recupero, gli investigatori proseguono gli ultimi approfondimenti per definire con precisione il ruolo di ciascuna delle persone presenti durante l'aggressione. Secondo quanto trapela, sarebbero stati individuati i presunti autori materiali del pestaggio, mentre altri ragazzi presenti avrebbero assistito ai fatti senza prendere parte direttamente alle violenze. Saranno gli ulteriori accertamenti e le valutazioni dell'autorità giudiziaria a definire eventuali responsabilità. Per le famiglie, tuttavia, il pensiero resta soprattutto rivolto ai propri figli. La speranza è che il lavoro degli inquirenti possa presto consegnare una risposta giudiziaria, consentendo ai ragazzi di lasciarsi alle spalle una delle esperienze più dolorose della loro giovane vita. «Noi vogliamo soltanto che i nostri figli tornino a stare bene – concludono le madri –. La fiducia nelle forze dell'ordine non è mai mancata e oggi, vedendo i passi avanti compiuti nelle indagini, sentiamo che lo Stato c'è. È questo che ci dà la forza di guardare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IVECO
SPIRITO IN MOVIMENTO

Scegli ciò che vuoi. **ORA PUOI.**
Approfitta degli **INCENTIVI STATALI.**



Fino a

20.000€
DI VANTAGGI.

e in più leasing con tassi agevolati a partire dallo **0%.**

Da Astroni a Arco Felice: un ferito

In tangenziale contromano: denunciata

Ha percorso 5 chilometri contromano sulla tangenziale. L'auto, alla barriera autostradale Astroni ha invertito il senso di marcia, viaggiando in direzione Arco Felice, attraversando anche la galleria «Monte Sant' Angelo». Alla guida una donna. La macchina è stata bloccata dagli agenti della polizia stradale

allo svincolo di Fuorigrotta. La donna nel suo percorso ha urtato un motociclista rimasto ferito in modo lieve. Le sono state contestate due violazioni: circolazione contromano in autostrada e omessa revisione periodica del veicolo. La patente le è stata ritirata, la vettura sottoposta a fermo amministrativo per tre mesi.

eDAILY SUPER JOLLY JOLLY DAILY

Offerta valida fino al 31 luglio presso le Concessionarie aderenti.

Condizioni dell'offerta



SOCOM NUOVA Numero Verde **800.549.300**

NAPOLI, VIA ARGINE 504 - Tel. +39 081.2588111
comunicazioni@socom-nuova.com



www.socomnuova.com